

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1704 di lunedì 07 maggio 2007

Le novità' del Testo Unico

On line gli interventi del convegno svoltosi in occasione di Expo SicuraMente. Una occasione di confronto e di approfondimento. L'iter del provvedimento, i tempi di approvazione, le novità e i punti critici.

Pubblicità

Ancora lunga e non priva di difficoltà la strada che dovrebbe portare all'approvazione di un Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Lunga, irta, ma una strada percorribile. Una strada che anche nelle passate legislature è stata iniziata, percorsa per un certo tratto, ma che non è mai stata conclusa.

Il disegno di legge delega approvato dal Governo, e che ora è all'esame del Senato, segna l'inizio di un nuovo percorso che, da più parti, si auspica giunga alla meta dell'approvazione del Testo Unico. Non dimenticando mai che di lavoro si continua a morire.

Le novità qualificanti della legge delega, gli elementi positivi e le criticità che ne emergono sono stati illustrati nel convegno "Il nuovo Testo Unico della sicurezza sul lavoro - Novità qualificanti per il riassetto e l'aggiornamento della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.", svoltosi a Expo SicuraMente lo scorso 4 maggio.

Una occasione che ha visto confrontarsi, attorno ad uno stesso tavolo, esperti del settore, politici, associazioni e sindacato.

Il convegno è stato aperto dalla relazione del prof. Lorenzo Alessio, **Ordinario di Medicina del Lavoro e Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Brescia**.

L'intervento ha evidenziato le esigenze dalle quali nasce la necessità di un Testo Unico ed alcuni interessanti aspetti contenuti nel disegno di legge delega.

"In Italia vi è una grande tradizione legislativa, con contenuti di alto livello. Manca tuttavia un documento che faccia da cornice a queste leggi". Leggi che in parte sono "invecchiate".

Il prof. Alessio, dopo aver approfondito i principi che dovrebbero essere alla base della rivisitazione della sorveglianza sanitaria, ha inoltre tracciato alcuni spunti per un "Testo Unico ideale".

[ASCOLTA L'AUDIO, file mp3, 911 kb]

[LE SLIDE DEL PROF. ALESSIO, file ppt, 340 kb]

Una sintesi del disegno di legge delega ed alcuni accenni all'iter legislativo per giungere all'approvazione del Testo Unico è stata presentata da Rino Pavanello, presidente dell'associazione Ambiente Lavoro.

[ASCOLTA L'AUDIO, file mp3, 4.73 MB]

Gabriella Galli, della Uil, nel suo intervento ha illustrato gli elementi innovativi contenuti nel disegno di legge delega ed alcune criticità individuate dal sindacato.

[ASCOLTA L'AUDIO, file mp3, 911 kb]

L'importanza di fare chiarezza, attraverso il Testo Unico, in materia di formazione e aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro è stata evidenziata da Rocco Vitale, Presidente dell'Aifos.

"Il D.Lgs. 626 e i decreti collegati ? ha affermato Vitale ? non hanno un filo conduttore di cosa sia la formazione. [...] Noi chiediamo che nel T.U. ci sia un titolo dedicato alla formazione."

[ASCOLTA L'AUDIO, file mp3, 1.96 MB]

L'on. Del Bono, Capogruppo dell'Ulivo in Commissione Lavoro, richiamando l'urgenza di giungere al più presto

all'approvazione del provvedimento, ha tracciato sinteticamente il quadro politico di riferimento e ha fatto accenno ai provvedimenti che il Governo, nell'attesa del Testo Unico, ha varato e intende varare per contrastare il fenomeno delle morti bianche.

La relazione dell'on. Del Bono ha messo in luce il clima politico sul tema della sicurezza sul lavoro e le situazioni che potrebbero rallentare o favorire la conclusione l'iter di approvazione del Testo Unico.

[ASCOLTA L'AUDIO], file mp3, 4,5 MB]

Sul tema del coordinamento della vigilanza vi è stato un confronto tra l'on. Del Bono e Gabriella Galli.

[ASCOLTA L'AUDIO], file mp3, 660 kb]

Il convegno è stato concluso dal. Prof. Alessio.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.